



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 16/02/2022

Articoli pubblicati dal 13/02/2022 al 16/02/2022

"NO AL MOSTRO NEL PARCO"

Ex Mostra Tessile L'Altomilanese chiede compensazioni ambientali

STRUTTURE COMMERCIALI

Preoccupa
l'impatto del
mega progetto

«No al mostro nel Parco»

EX MOSTRA TESSILE L'Altomilanese chiede compensazioni ambientali



I rendering mostrano come è stato progettato il recupero dell'area dell'ex Mostra del Tessile di Castellanza, al centro delle osservazioni in corso: sono tre gli edifici commerciali per un totale di circa seimila metri quadrati sui quarantamila complessivi.

CASTELLANZA - «Non vogliamo trovarci a ridosso un mostro commerciale che contrasterebbe troppo con l'ingresso del nostro polmone verde». Non si esprimono proprio in questi termini i vertici del Parco Alto Milanese, sul progetto di recupero dell'ex Mostra del Tessile a Castellanza, ma è il senso delle preoccupazioni che serpeggiano da quando è stato visionato il progetto.

Il timore è che a ridosso ci siano strutture commerciali di grosso impatto, che possano stonare con l'immagine del parco. Di qui l'osservazione presentata dal Consiglio di amministrazione, che chiede compensazioni ambientali.

Il progetto

Quello che verrà realizzato fra il viale Piemonte e la via Azimonti, su circa 40mila metri quadrati, è un centro commerciale a tutti gli effetti, a due passi dalle scuole superiori Facchinetti e dal Parco Alto Milanese. Ben cinque gli stabili previsti, approssimativamente per un totale di 6mila metri quadrati: due per medie strutture di vendita (da 2.100 e 2.000 metri quadrati) e tre per la ristorazione e il fa-

st-food (da 590, 700 e 870 metri quadrati); probabile che uno di questi ultimi sarà un McDonald's.

Mitigazioni

«Quando sei all'interno del nostro parco non vedi le costruzioni esterne perché ci sono delle barriere verdi - sottolinea il presidente del Cda, Davide Turri - Il bello dell'ex Mostra del Tes-

sselunga, che ha realizzato compensazioni ambientali che ben si sposano col polmone verde. Ciò che servirebbe, infatti, è che anche nell'ex Mostra del Tessile ci fossero alberature e una serie di mitigazioni, come percorsi verdi da unire a quelli del Parco Alto Milanese.

Dialogo aperto

Con l'amministrazione Cerini non si vuole un muro contro muro ma un'apertura al dialogo: «Abbiamo delle perplessità che speriamo di sciogliere attraverso il confronto - precisa Turri - A noi interessa, più che il recupero commerciale in sé, il terreno alle spalle, dove saranno realizzate strutture per i giovani». Si tratta del campo da skate e del campo da pallacanestro, cui potrebbe aggiungersi un percorso sportivo che ben si armonizzerebbe con il parco. Di qui la richiesta di un tavolo di dialogo per ascoltare anche l'opinione del Cda, affinché possa offrire il suo contributo su un progetto che segnerà irrimediabilmente il futuro urbanistico e naturalistico dell'area.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente Turri:
«Non vogliamo scontri
ma un dialogo aperto
per trovare soluzioni»

sile è che si tratta di un edificio di pregio, con padiglioni dalle caratteristiche architettoniche particolari. Comprendiamo che la trasformazione debba avvenire con una logica commerciale, ma è necessario che ci sia un'armonizzazione visiva e naturale col parco. Non si può non tenerne conto». Un buon riferimento da imitare, secondo Turri, dovrebbe essere la vicina

pubblicato il 13/02/2022 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

DA BUSTO E LEGNANO TIMORI PER IL TRAFFICO

I VICINI DI CASA

Da Busto e Legnano timori per il traffico

CASTELLANZA - Dire che il recupero commerciale dell'ex Mostra del Tessile lasci perplesse le amministrazioni limitrofe è un eufemismo. In realtà queste sono molto preoccupate per l'impatto che il traffico genererà su un asse viario già fortemente provato dai flussi destinati a supermercati e centri commerciali. A testimoniare sono le osservazioni presentate, che mettono in luce tutta la contrarietà dei vicini di casa.

Busto Arsizio critica soprattutto la mancanza della Vas, la valutazione ambientale strategica: un processo finalizzato a integrare considerazioni di natura ambientale nei piani e nei programmi di sviluppo del progetto, per migliorarne la qualità decisionale complessiva. Viene criticato, infatti, l'impatto dei nuovi insediamenti commerciali e della ristorazione, che a giudizio della giunta Antonelli meriterebbero una valutazione più approfondita. Sono essenzialmente due le richieste di Busto: in primis tornare sui propri passi sulla decisione di escludere la Vas, sostituita da uno studio del traffico; in secondo luogo coinvolgere il Parco Alto Milanese nelle opere di compensazione ambientale, di modo che possa esprimersi cercando di portare un contributo costruttivo.

A Legnano sono diverse le osservazioni presentate dall'amministrazione Radice, che in pratica chiede migliorie e modifiche progettuali. Si legge fra l'altro nel testo: «Il rilievo sul traffico è stato condotto in un periodo in cui era in atto l'emergenza sanitaria (in fase di aggravamento in quel periodo), con misure precauzionali per contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19».

C'è forte disapprovazione, quindi, per la scelta di effettuare i rilievi in un periodo nel quale la quantità di veicoli non era realistica, non corrispondeva affatto a quella di una normale giornata di circolazione sul viale Borri e sulla Saronnese.

La speranza delle amministrazioni confinanti con il territorio di Castellanza è che vengano apportate le modifiche richieste, in un'ottica di collaborazione tra comuni, delle famose "sinergie" territoriali di cui tanto si parla. Non resta che vedere se Castellanza stopperà l'intervento per approfondimenti o proseguirà per la sua strada.

S.D.M.

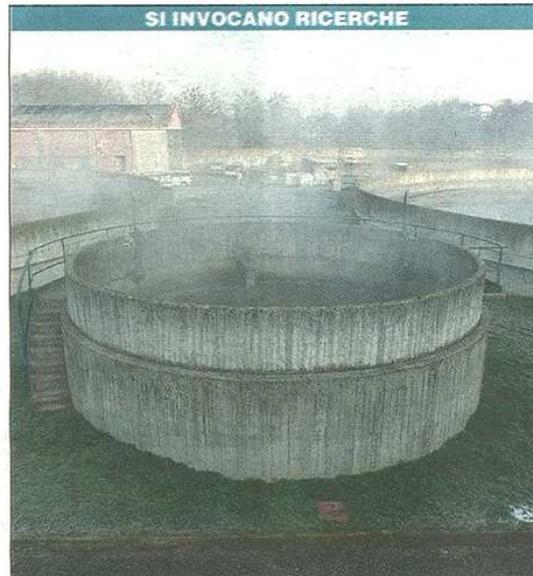
© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 13/02/2022 a pag. 29; autore: s.d.m.

Attualità

ODORI MOLESTI E PAURE PER LA SALUTE



Odori molesti e paure per la salute

VALLE OLONA - Odori molesti che da anni inficiano la vita dei residenti. Il tema è legato alla salute e ai malesseri che molti stanno accusando in queste settimane, ora fanno pressing anche gli Amici della Terra, associazione guidata da Arturo Bortoluzzi che segue in modo puntuale ogni passaggio e chiede di avere copia dell'indagine "Valutazione dello stato di salute nell'area di Castellanza, Marnate e Olgiate Olona a confronto con l'ambito territoriale di Busto Arsizio- Castellanza, distretto Valle Olona, Provincia di Varese e Ats Insubria", condotta appunto da Ats Insubria.

In realtà una indagine parziale perché al momento il Politecnico di Milano deve individuare la molecola molesta da cui partire.

«Il problema è avere risposte», insiste Bortoluzzi, «Innanzitutto il Testo unico ambiente vigente in Italia non lascia alcun dubbio né apre la strada a fraintendimenti. Gli enti pubblici devono togliere gli inquinamenti ambientali. Non devono lasciare che questi sopravvivano per anni ammalorando la vita delle persone».

Rispetto alla richiesta di interventi e documenti soprattutto legati alla salute, Bortoluzzi precisa: «Gli enti pubblici devono dialogare con i cittadini e non ignorare le lettere a loro inviate per di più, come facciamo noi, per posta certificata».

Veronica Deriu

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 15/02/2022 a pag. ; autore: Veronica Deriu

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

INGRESSI AUTO CONTROLLATI ORA CIMITERO PIÙ SICURO

In via Sempione attiva una sbarra con tessera di riconoscimento

CANTIERE APERTO

Al via i lavori di manutenzione al camposanto Stop anche alle infiltrazioni causate dalle fioriere Previsti nuovi loculi



Ingressi auto controllati Ora cimitero più sicuro

In via Sempione attiva una sbarra con tessera di riconoscimento

CASTELLANZA - Cimitero al centro dell'attenzione del comune e di Castellanza Servizi Patrimonio. Diverse le novità dell'immediato futuro, mirate a rendere il camposanto un luogo più sicuro e a misura d'uomo.

Le sbarre

Annunciate quando erano stati inaugurati i nuovi loculi cimiteriali, le barriere contro gli accessi abusivi nel camposanto stanno per diventare realtà.

Su via Sempione verrà installata una sbarra automatizzata con accesso in auto consentito tramite lettura del codice a barre di una particolare tessera: il software riconoscerà solo il nominativo di chi è stato autorizzato e inserito nella banca dati. La barriera avrà un ingombro di circa 4 metri e sarà posizionata a circa 3 metri dal cancello, per consentire il facile accesso ai pedoni e alle persone diversamente abili. Sul varco secondario (da via Per Olgiate) verrà installata una barriera automatizzata con sensori, che permetterà il solo accesso pedonale. La lunghezza sarà di circa tre metri, a una distanza dal cancello esistente di circa sei metri. Al momento sono in distribuzione i badge per l'ingresso autorizzato. Il provvedimento servirà soprattutto a evitare i furti di rame dalle tombe, commessi entrando coi furgoni.



Nuova recinzione

Le raffiche di vento di settimana scorsa hanno fatto crollare parte del vecchio muretto di recinzione sulla via Per Olgiate. Immediato l'intervento per mettere in sicurezza l'area, di modo da poter procedere con la ricostruzione. Ciò in attesa dell'acquisizione gratuita di un tratto del parcheggio di Chemisol, così da allargare il cimitero dietro i loculi. Sono previste nuove demolizioni di muro e, come da accordi, una nuova recinzione nel tratto acquisito.

Loculi in sicurezza

Altro intervento urgente è la manutenzione straordinaria dell'area dei loculi posti sul fronte ovest. Il progetto consiste in diversi interventi: sistemazione delle coperture di due vani scala per rimuovere le zone di ristagno d'acqua e impedire infiltrazioni dalla guaina; messa in sicurezza di due vani scala per ripristinare le parti degli intonaci e dei copri-ferri delle murature e delle solette in fase di distacco; riqualificazione delle parti metalliche dei parapetti di due vani scala; ripristino delle travi, dei parapetti e del frontalino della copertura di un'altra zona loculi; sistemazione dei frontalini delle travi a sbalzo. Costo delle opere: 80mila euro.

Le fioriere

Dulcis in fundo, i lavori per eliminare le infiltrazioni di acqua dalle fioriere, che con le forti piogge causavano pozze in alcune campate del secondo piano dei colombari. Si tratta di un disagio segnalato da tempo dai cittadini, in particolare da anziani che lamentano anche la pericolosità del pavimento bagnato. In pratica si dovranno utilizzare materiali che impediranno all'acqua di filtrare dalle fioriere.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 15/02/2022 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Attualità

I SERVIZI ALLA PERSONA TROVANO A CASA A SOLBIATE OLONA

I servizi alla persona trovano casa a Solbiate Olona

Cambia sede l'azienda Medio Olona Servizi nata dall'unione dei comuni della Valle Olona. Dopo Castellanza e Marnate, ora tocca a Solbiate accogliere gli uffici operativi



SOLBIATE OLONA - (v.d.) Conto alla rovescia per la nuova "casa" dell'azienda consorzio Medio Olona Servizi alla persona. L'azienda nata dall'unione dei Comuni di Castellanza, Olgiate Olona, Gorla Minore, Gorla Maggiore, Marnate, Solbiate Olona e Fagnano Olona per la gestione dei servizi sociali in rete è pronta a trasferirsi nel cuore della Valle Olona. L'amministrazione di Roberto Saporiti ha messo a disposizione i locali in piazza Gabardi, sopra il Centro Anziani, al primo piano dell'ex-asilo infantile. L'azienda per anni ha avuto sede a Castellanza, per poi trasferirsi a Marnate e ora a Solbiate Olona, in modo da essere equidistante da tutti i Comuni. Gli spazi messi a disposizione in passato ospitavano il Centro di aggregazione giovanile. «La sua attività è finalizzata alla gestione associata dei servizi alla persona in

relazione alle attività di competenza istituzionale dei Comuni, comprese le attività di promozione sociale e benessere», ricordano gli amministratori sottolineando l'importanza dell'azienda nata nel 2010 per la volontà di moltiplicare i servizi riuscendo a rispondere alle diverse esigenze di un territorio omogeneo tenendo conto delle specificità, evitando sovrapposizioni e frammentazioni e fornendo specifici punti di riferimento. I sindaci rimarkano l'esigenza di garantire politiche d'integrazione e di solidarietà finanziaria per l'ottimizzazione delle risorse e degli interventi secondo criteri di efficacia, efficienza e qualità, per ottimizzare il rapporto tra costi e benefici dei servizi erogati dalla culla alla terza età, soprattutto con una grande attenzione alle persone fragili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La nuova sede in piazza Gabardi, nei locali sopra il Centro Anziani

Obiettivo è garantire efficacia agli interventi su un territorio omogeneo

pubblicato il 15/02/2022 a pag. 30; autore: v.d.

Servizi alla persona (serv. sociali)

TUTTO BLOCCATO AI GIARDINI CANTONI LAVORI PRIGIONIERI DELLA BUROCRAZIA

L'ALTRO CANTIERE

Tutto bloccato ai Giardini Cantoni Lavori prigionieri della burocrazia

CASTELLANZA - (s.d.m.) Non c'è paragone fra la gestione degli appalti comunali e i lavori svolti dagli enti privati. Mentre le opere di ristrutturazione del campanile procedono a pieno ritmo, a distanza di qualche centinaio di metri il cantiere dei Giardini Cantoni resta fermo al palo.

Colpa di una burocrazia assurda, di un ginepraio di leggi e leggine che vanno rispettate, della quantità di lavori al momento già seguiti dagli uffici comunali. Insomma, tutto sembra remare contro dopo il fallimento della ditta che si era aggiudicata l'appalto della riqualificazione del parco comunale.

«Rivogliamo i nostri giardini. Quando riaprono? Siamo stufo di aspettare»: di questo tono le polemiche dei genitori e degli anziani che sino a un anno fa frequentavano abitualmente quest'area verde. I residenti della zona sono esasperati: non masticando le farraginose norme della burocrazia, non capiscono come sia possibile che i lavori non siano più ripresi e cercano certezza. «Mi rendo conto che la gente sia esasperata, ma stiamo facendo il possibile per riprendere le opere – assicura il sindaco Mirèlla Cerini – L'iter, in questi casi, prevede lo stralcio dall'importo da corrispondere alla ditta, l'incasso delle fidelizzazioni e la riassegnazione all'azienda successiva in graduatoria». Una scadenza per la conclusione del cantiere c'è: «Contiamo di restituire il parco per la fine della primavera-inizio estate – afferma Cerini – così come prevedeva il capitolato d'appalto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 16/02/2022 a pag. 29; autore: s.d.m.

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

A RUBA IL GIOCO DEL CAMPANILE

Centinaia di copie vendute: finanzieranno il restauro

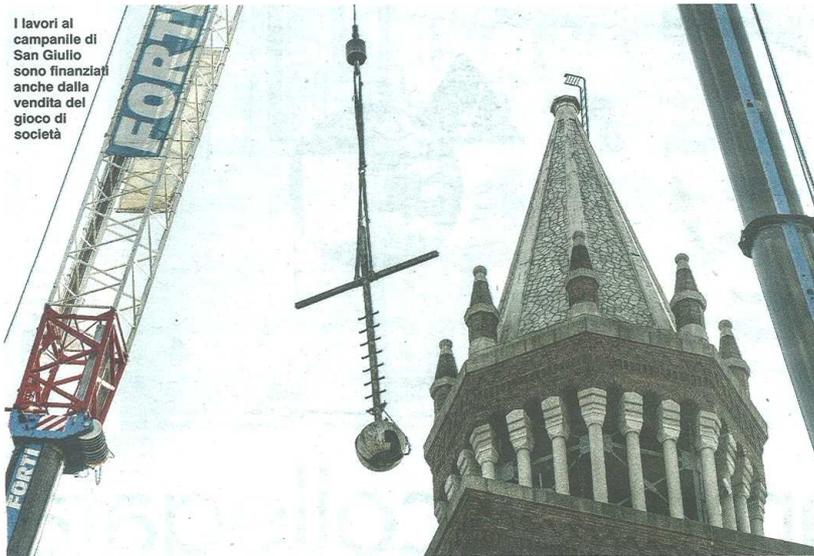
L'IDEA CHE CONQUISTA

Un aiuto alla parrocchia di San Giulio

A ruba il gioco del campanile

CASTELLANZA Centinaia di copie vendute: finanzieranno il restauro

I lavori al campanile di San Giulio sono finanziati anche dalla vendita del gioco di società



CASTELLANZA - "Più o meno", il gioco ideato dal parroco don Gianni Giudici per raccogliere fondi per il restauro del campanile di San Giulio, è stato ristampato in centinaia di nuove copie. Sono andati letteralmente a ruba i mazzi di carte della "Leggenda dei più e dei meno": nessun fedele vuole che manchino a casa propria, così c'è da aspettarsi che pure la riedizione sparirà in breve.

Gioco storico

"Più o Meno" è un gioco di carte pensato e ideato da don Gianni e da un gruppo di giovani degli oratori: nell'ottica di un marketing tutto parrocchiale, il mazzo di carte "Più o Meno", accompagnato dal testo della leggenda che l'ha ispirato, può essere acquistato in sacrestia dopo le messe (dietro offerta libera). I fondi andranno al restauro della torre campanaria, tuttora in corso. Il gioco è accompagnato da un opuscolo che racconta la "leggenda dei più e dei meno", legata agli anni della costruzione del campanile, quando le offerte venivano segnate sul registro della parrocchia: oggi come allora, don Gianni segna le entrate e le uscite. Fin dal suo lancio, lo scorso anno, il gioco ha raccolto un clamoroso successo, al punto che lo hanno chiesto anche le insegnanti delle scuole.

Concorsi: i vincitori

Non solo raccolte fondi per i restauri del campanile di San Giulio, ma anche iniziative per coinvolgere le scuole tramite la creatività: sono nati così, su iniziativa della parrocchia, un concorso letterario per le medie e superiori, "Un giorno sul campanile di San Giulio", e un concorso artistico e fotografico per le scuole d'infanzia e le primarie, che aveva come oggetto proprio la torre campanaria. Ecco i vincitori, premiati durante la Sagra di San Giulio: per il concorso letterario degli adulti Sergio Borlenghi ("La voce del campanile"), Paolo Carretti ("Scorribanda"), Daniela Mazza ("Il segreto del campanile"); per il concorso letterario dei ragazzi: Viola Pe-

trillo ("Tre volte trenta"), Carolina Cavalli ("Il campanile vivo"), Cecilia Colombo ("L'avventura nel campanile"); per il concorso fotografico Laura Cattaneo ("Quiete dopo la tempesta"), Alda Gottardi ("L'immensità del cielo"), Silvano Porro ("La nebbia è incertezza, il nostro campanile ci rassicura"); al concorso artistico primo posto alla prima sezione Sciattoli della scuola dell'infanzia Pomini, secondo posto per la terza B della primaria Manzoni, terza la sezione Cagnolini della scuola dell'infanzia Pomini.

Niente "scalate"

Da più fronti è arrivata la richiesta di poter salire sul campanile, a lavori ultimati, per visite guidate. Dopodutto, coi suoi 83 metri di altezza, è il terzo più alto in Lombardia, l'ottavo in Italia, il che ne fa un orgoglio tutto castellanzone. La proposta, mirata a raccogliere fondi, era arrivata anche dal sindaco Mirella Cerini dopo che con la sua giunta era salita fin sulla cima della torre campanaria ammirando la città dall'alto: il parroco ha tuttavia spiegato che non ci sono le condizioni di sicurezza per effettuare visite guidate salendo tutti gli scalini; si dovrà per forza di cose rinunciare a questa possibilità.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



lio, e un concorso artistico e fotografico per le scuole d'infanzia e le primarie, che aveva come oggetto proprio la torre campanaria. Ecco i vincitori, premiati durante la Sagra di San Giulio: per il concorso letterario degli adulti Sergio Borlenghi ("La voce del campanile"), Paolo Carretti ("Scorribanda"), Daniela Mazza ("Il segreto del campanile"); per il concorso letterario dei ragazzi: Viola Pe-

pubblicato il 16/02/2022 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 15/02/2022 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

AL VIA IL BANDO PER LA RISTRUTTURAZIONE DI 18 APPARTAMENTI COMUNALI IN VALLE OLONA

Servizi alla persona (serv. sociali)

Entra nel vivo il lavoro dell'Agenzia dell'abitare che permetterà di rimettere a disposizione dei cittadini 12 alloggi a Castellanza, 3 a Olgiate Olona, 2 a Gorla Maggiore e uno a Gorla Minore

<https://www.varesenews.it/2022/02/al-via-bando-la-ristrutturazione-18-appartamenti-comunali-valle-olona/1428823/>

LegnanoNews

pubbl. il 14/02/2022 a pag. web; autore:

CASTELLANZA ACCENDE UNA LUCE SULL'EPILESSIA AL PARCO DEI PLATANI

Attualità

Questa sera, lunedì, verrà illuminato di viola l'Arco dei Platani, come fatto anche lo scorso anno

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2022/02/14/castellanza-accende-una-luce-sullepilessia-al-parco-dei-platani/1014689/>

pubbl. il 15/02/2022 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

AL VIA IL BANDO PER LA RISTRUTTURAZIONE DI 18 APPARTAMENTI COMUNALI A CASTELLANZA E IN VALLE OLONA

Servizi alla persona (serv. sociali)

Entra nel vivo il lavoro dell'Agenzia dell'abitare che permetterà di rimettere a disposizione dei cittadini 12 alloggi a Castellanza, 3 a Olgiate Olona, 2 a Gorla Maggiore e uno a Gorla Minore

https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/alto_milanese/2022/02/15/al-via-il-bando-per-la-ristrutturazione-di-18-appartamenti-comunali-in-valle-olona/1014821/

l'Inform@zione online

pubbl. il 14/02/2022 a pag. web; autore:

CASTELLANZA S'ILLUMINA DI VIOLA PER LA GIORNATA MONDIALE DELL'EPILESSIA

Attualità

L'arco all'ingresso del parco dei Platani cercherà di sensibilizzare e gettare luce su una malattia cronica che colpisce oltre 70 milioni di persone in tutto il mondo. Un gesto simbolico cui il Comune aderisce

<https://www.informazioneonline.it/2022/02/14/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/castellanza-sillumina-di-viola-per-la-giornata-mondiale-dellepilessia.html>

pubbl. il 14/02/2022 a pag. web; autore:

CASTELLANZA NEL CUORE: «PUZZE IN VALLE, ORA LE PROMESSE MA TORNEREMO ALLA CARICA»

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Il presidente Alessandro Milone riflette sulla riunione, critica l'approccio e guarda anche alle altre questioni calde

<https://www.informazioneonline.it/2022/02/14/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/castellanza-nel-cuore-puzze-in-valle-ora-le-promesse-ma-torneremo-alla-carica.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 14/02/2022 a pag. web; autore:

**CASTELLANZA E LA GIORNATA MONDIALE
DELL'EPILESSIA: CITTÀ TINTA DI VIOLA**

Attualità

L'Arco dei Platani diventerà viola per la giornata del 14 febbraio.

<https://www.sempionenews.it/cronaca/castellanza-e-la-giornata-mondiale-dellepilessia-citta-tinta-di-viola/>

MALPENSA24

pubbl. il 14/02/2022 a pag. WEB; autore:

**PUZZE DELL'OLONA: ARPA TRACCIA IL QUADRO. MA LA
SOLUZIONE È LONTANA**

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

<https://www.malpena24.it/puzze-dello-lona-arpa-traccia-il-quadro-ma-la-soluzione-e-lontana/>

pubbl. il 15/02/2022 a pag. WEB; autore:

**SCOMPARSA DA CASTELLANZA, RICERCHE ANCHE NEL
FIUME OLONA**

Cronaca

<https://www.malpena24.it/castellanza-scomparsa-fiume-olona-2/>